

Qualità dei foraggi, gestione dei pascoli e biologia della riproduzione degli erbivori

Piero Rivoira
Istituto Agrario Penna – Asti
piero.rivoira@yahoo.it

Prima Parte: Educazione Civica



Fin dal Pleistocene
Superiore uri e bisonti,
con il proprio calpestio
ostacolano lo sviluppo di
arbusti e giovani alberi

→ radure



Fin dal Pleistocene
Superiore uri e bisonti,
con il proprio calpestio
ostacolano lo sviluppo di
arbusti e giovani alberi

→ radure



Fin dal Pleistocene
Superiore uri e bisonti,
con il proprio calpestio
ostacolano lo sviluppo di
arbusti e giovani alberi

→ radure



Fin dal Pleistocene
Superiore uri e bisonti,
con il proprio calpestio
ostacolano lo sviluppo di
arbusti e giovani alberi

→ radure



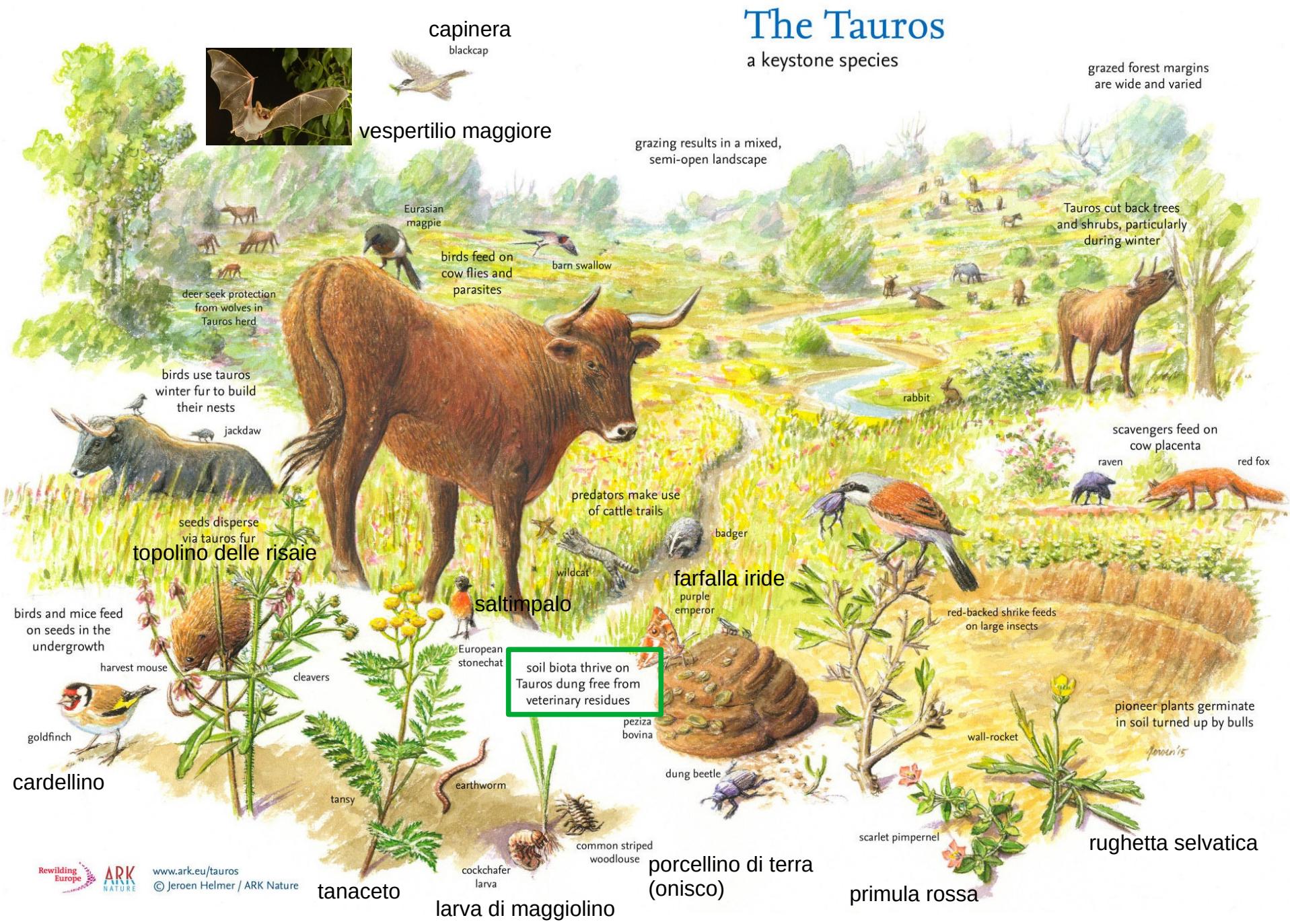
STAFFAN WIDSTRAND / REWILDING EUROPE

Fin dal Pleistocene
Superiore uri e bisonti,
con il proprio calpestio
ostacolano lo sviluppo di
arbusti e giovani alberi

→ radure

The Tauros

a keystone species



Fin dal Pleistocene
Superiore uri e bisonti,
con il proprio calpestio
ostacolano lo sviluppo di
arbusti e giovani alberi

→ radure

Prati stabili sfalciati di
recente nei pressi di
Staffarda (CN)



A photograph of a wolf standing in a snowy forest. The wolf is facing left, looking off-camera. Its fur is dark and mottled, with patches of white on its chest and paws. It is surrounded by snow-covered ground and bare trees. The background is slightly blurred.

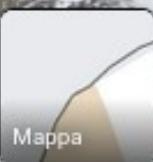
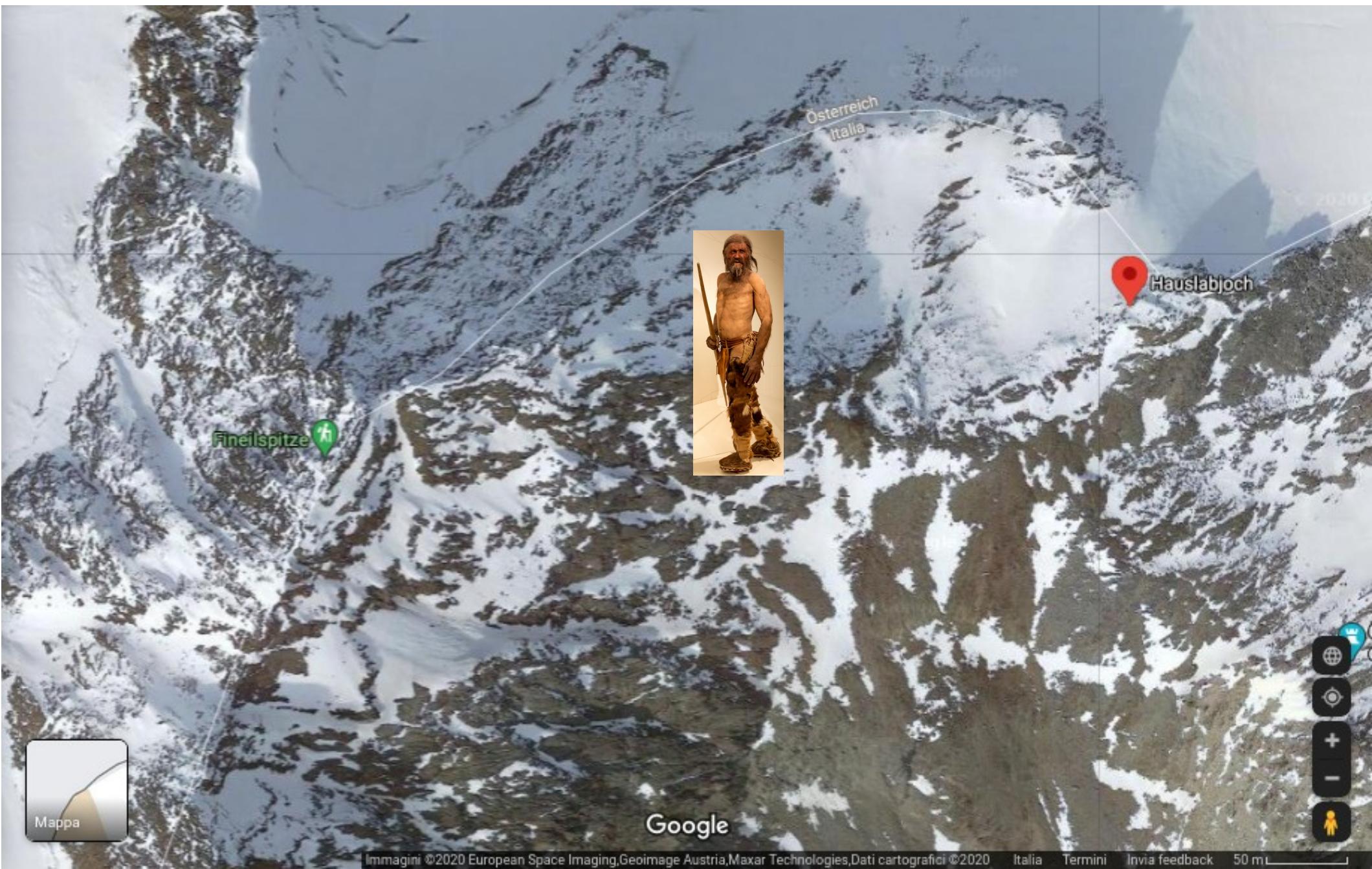
Ritornano i predatori...

L'Alpeggio

L'alpeggio è pratica assai antica e affonda le sue radici in una fondamentale ragione economica consentendo, tramite l'utilizzazione dei foraggi d'alta quota nel periodo estivo, il mantenimento di un più elevato numero di capi di bestiame.

Accanto a tale ragione – molto importante specie in passato, quando le zone di montagna erano assai più densamente popolate e la presenza del bestiame era determinante ai fini della sopravvivenza delle popolazioni locali – si aggiungono oggi considerazioni di carattere scientifico che ne consigliano la pratica.

L'Età del Rame: Ötzi



Mapa

Google

I cervi compiono **migrazioni stagionali** dai quartieri di svernamento situati nel fondovalle portandosi a quote più alte all'inizio della primavera, verso le foreste subalpine e le praterie alpine



Cervo

Cervi in alta quota? Pare impossibile. La popolare immagine del cervo – maestoso re delle foreste al di sotto dei duemila metri – cozza con un episodio reale: due esemplari maschi sono riusciti a raggiungere la vetta del Gran Zebrù. Una prestazione eccezionale cui i due animali non sono sopravvissuti, precipitando sul ghiacciaio sottostante. Dell'evento ha raccolto testimonianze dirette l'alpinista Davide Chiesa. Comunque raro è avvistare i cervi sopra il limite degli alberi, in campo aperto, a tracciare una imponente trincea nella neve per via della loro mole, che arriva a superare i 150 chilogrammi. I settori lombardi dello Stelvio sono particolarmente ricchi di cervi, nel 1994 ne sono stati contati quasi 2400 esemplari. Mimetico e abile trottoatore, non si lascia avvistare facilmente. In settembre, nel periodo degli amori, è possibile ascoltarne il bramito e valutarne la presenza.

Il Gran Zebrù



Valle Varaita (CN)



Giovanni Segantini: La Vita



Giovanni Segantini: Primavera sulle Alpi



Giovanni Segantini: Alpe di maggio



La transumanza è diffusa in tutta l'Europa meridionale

La grande transhumance ovine,
une pratique méditerranéenne



Aire de pratique homogène de la transhumance



Principaux parcours de la transhumance



Limite de la pratique de la transhumance



Tracé supposé

Cette carte demeure encore incomplète.
La connaissance de l'histoire de la transhumance,
de ses caractéristiques communes comme de ses
différences restent encore à établir à l'échelle de
l'ensemble du bassin méditerranéen.

Données de recherche : P. Fabre, J.C Duclos
Cartographie : N. Esperguin (CPI Musée dauphinois) et I. Caplain, Visual Art Design, 2012.

Sources : F. Braudel, La Méditerranée, l'espace et l'histoire. Paris, 1977
J.C. Duclos, l'homme et le mouton. Grenoble, 1994